

Nuove tendenze

Da un mese è operativa nel Veronese, primo esperimento in Veneto

Non più pentole e creme Riunioni tra donne per vendere i sex toys

Serate in casa, tutte dedicate al mondo femminile



Tuppersex Anche in Italia sbarcano le feste fra donne con la vendita a domicilio di sex toys

VERONA — Qualche decennio fa si partì con pentole e piccoli elettrodomestici da cucina: si radunavano le amiche e i parenti, gli si offriva un caffè ed un pezzo di torta e, nel frattempo, si decantava loro le lodi dell'ultima batteria, speran-

zose di vendere qualche pezzo. Poi subentrò la moda dei cosmetici, grazie al passaparola e ai cataloghi on line, si passò agli «Avon party» e ai pomeriggi dimostrativi del «make up».

Ora, dopo un'abbuffata sterile di e-commerce e super centri commerciali, nello shopping sembra riaffiorare la voglia del rapporto personale fra acquirente e venditore, quel «porta a porta» che, un tempo, un po' ci disturbava e un po' ci incuriosiva. E il ritorno è nei settori più impensabili, come quello dei prodotti erotici. A Verona, prima città in Veneto, è approdata «La valigia rossa», azienda che si occupa di consulenza e vendita di «sex toys» (e non solo) per sole donne. L'obiettivo? Creare una rete consolidata di quel frammento di mercato che ancora tace, fra capatine di gruppo al Sexy shop e una conoscenza ancora incompleta di alcune «modernità» del settore, come le si può chiamare.

«Da un mese una nostra prima consulente opera su Verona, pronta a partire con gli appuntamenti -

spiega Ilaria Martina, responsabile della comunicazione per «La valigia rossa» -: organizzerà serate in casa fra donne, verrà chiamata per addii al nubilito. Un progetto concepito da donne per donne: se osserviamo il mercato erotico, infatti, vediamo che è un mondo che tiene conto solo delle necessità e del punto di vista maschili. E la cosa significativa è che la maggior parte di questi prodotti, escluse le riviste e i film, sono concepiti per noi, ma l'acquisto viene fatto sempre da parte degli uomini!».

Da oggi può decidere la donna, dunque, e soprattutto comprare per se stessa grazie ad una nuova vetrina di offerte, ma soprattutto un canale di fiducia. Iniziando con un «Tuppersex», ad esempio (riunioni un po' alla «Sex and the city» dove si vendono sex toys) dove si affondano le prime timidezze dietro la compagnia delle amiche, riuscendo ad acquistare creme, lingerie, giochi, sempre divertendosi. Uno degli scopi a cui mira, anche a Verona, «La valigia rossa», infatti, è quello di «stimolare le donne al confronto, all'espressione delle proprie necessità, dei propri desideri», come si sottolinea dall'azienda. Condividendo le proprie scelte con altre donne e, possibilmente, divertendosi.

S.M.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

onte»

ari

je»

anni Ottanta



agnie di «butei» appese
Ponte»

Mentre «ai nostri giorni -
cca - il tempo occupato
divisione di vita e di av-
legato ad una parentesi
pre più stretta».

Samuele Nottegar

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ano



gno affamato che va in trattoria

— Un cigno affamato ha calamitato l'attenzione di abitanti e di Cisano di Bardolino in questi giorni. Incurante degli
passeggiava liberamente in centro alla ricerca di cibo. Eccoli
alato nei pressi di una trattoria...

